



MUSEO NAZIONALE DELL'EBRAISMO
ITALIANO E DELLA SHOAH

MUSEUM OF ITALIAN JUDAISM AND THE SHOAH

MEIS Museo dell'Ebraismo italiano e della Shoah

Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni

Ferrara, **14 dicembre 2017 – 16 settembre 2018**

Via Piangipane 81-83

Ferrara, da secoli al centro di un'antica comunità, anche grazie ai duchi d'Este che nel Rinascimento hanno aperto le porte della città agli ebrei, il 14 dicembre 2017 inaugura il **MEIS**, un museo nazionale dedicato alla storia e alla vita ebraica, a partire dall'esperienza tutta singolare degli Ebrei italiani, da ventidue secoli parte integrante del tessuto del Paese e offre un'occasione per riflettere anche su temi molto attuali come differenza e inclusione, trasmissione identitaria e memoria.

Oltre alla Palazzina di Via Piangipane (uffici e aree espositive), all'edificio restaurato dell'ex carcere (spazi espositivi e amministrativi) e ai volumi che richiamano i libri della Torà (cantiere dal 2018), il MEIS comprenderà: accoglienza, bookshop, biblioteca, archivio e centro di documentazione, ristorante, auditorium, laboratori didattici.

Oltre duecento oggetti – molti preziosi e rari –, fra i quali venti manoscritti, sette incunaboli e cinquecentine, diciotto documenti medievali, provenienti in gran parte dalla Genizah del Cairo (un significativo archivio dell'ebraismo medievale riscoperto nella capitale egiziana), quarantanove epigrafi di età romana e medievale e centoventuno tra anelli, sigilli, monete, lucerne, amuleti, poco noti o mai esposti prima, prestati da musei italiani e stranieri di primo piano. E un percorso espositivo coinvolgente, ricco di immagini, ricostruzioni ed esperienze offerte al visitatore.

La mostra *Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni*, che di fatto costituisce il primo segmento del percorso permanente del MEIS, comunica in modo originale l'unicità della storia dell'ebraismo italiano, descrivendo – per la prima volta con tale ampiezza – come la presenza ebraica si sia formata e sviluppata nella Penisola dall'età romana (II sec. a.e.v.) al Medioevo (X sec. d.e.v.) e come gli ebrei d'Italia abbiano costruito la propria peculiare identità, anche rispetto ad altri luoghi della diaspora.

Attraverso **cinque grandi divisioni**, il percorso curato da Anna Foa, Giancarlo Lacerenza e Daniele Jalla, con l'allestimento dello studio GTRF Tortelli Frassoni Architetti Associati, individua le aree di provenienza e dispersione del popolo ebraico, ripercorre le rotte della diaspora e dell'esilio verso il Mediterraneo occidentale, dopo la distruzione del Tempio. Documenta la permanenza a Roma e nel sud Italia, parla di migrazione, schiavitù, integrazione e intolleranza religiosa, in rapporto sia al mondo pagano che a quello cristiano. Segue la fioritura dell'Alto Medioevo e poi, in un clima politico segnato dalle dominazioni longobarda, bizantina e musulmana, il precisarsi di una cultura ebraica italiana, anche a nord. Fino alle Crociate, agli eccidi, alle conversioni forzate che segnano le comunità ebraiche tedesche, mentre quelle italiane godono ancora di una notevole stabilità e relativa convivenza con l'ambiente circostante, come testimonia l'ebreo Beniamino da Tudela nel suo "Libro di viaggi".

Orari di apertura

Dal martedì alla domenica dalle 10.00 alle 18.00

Il giovedì dalle 10.00 alle 23.00 (la biglietteria chiude alle 22.00)

Contatti

tel. +39 0532 769137

fax +39 0532 711772

e-mail: info@meisweb.it

<https://www.meisweb.it/>

https://www.meisweb.it/mostra/ebrei_una_storia_italiana_primi_mille_anni



04. Arcosolio delle catacombe ebraiche di Venosa, Venosa (PZ), Collina della Maddalena



07. Sefer Asaf ha-rofe', manoscritto, Bodleian Library Oxford

